



REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

“Allegato A”

Comune di San Lorenzello (BN). Richiesta acquisizione e/o concessione area demaniale - alveo Torrente Titerno.

Diniego nulla osta ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

- a. che il Comune di San Lorenzello con nota n. 4293 del 24/07/2008 acquisita al protocollo regionale al n. 702896 in data 18/08/2008, facendo riferimento ad una presunta pregressa corrispondenza, ha chiesto di acquisire l'area demaniale costituita dell'alveo del Torrente Titerno e in subordine ha chiesto la concessione d'uso dell'area stessa;
- b. che in allegato alla suddetta nota sono stati trasmessi i seguenti atti:
 - All. n. 1 - Planimetria Catastale - Rapp. 1:2000;
 - All. n. 2 - Stralcio Aerofotogrammetrico – Rapp. 1:2000;
 - All. n. 3 - Piano Quotato- Rapp. 1:1000;
 - All. n. 4 - Sezioni Trasversali;
 - All. n. 5 - Foto Aeree del sito interessato;
- c. che come risulta dalla planimetria catastale acquisita presso l'Agenzia del Territorio di Benevento l'area richiesta ricade all'interno dell'alveo di piena ordinaria del Torrente Titerno;
- d. che in merito alla “precedente corrispondenza” richiamata nell'istanza, agli atti del Settore risulta acquisita (prot. N. 596026 del 16/10/2003) la nota con la quale il Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Benevento, fornisce notizie generiche sull'area in discorso;
- e. che la natura demaniale del corso d'acqua in questione, configura la competenza di questo Settore alla valutazione di compatibilità idraulica degli interventi previsti, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- f. che la competenza amministrativa del Demanio Idrico, sebbene attribuita alla Regione con L. 59/97 e D. Lgs 112/98, non comprende la titolarità dei beni dello stesso, che rimane di esclusiva competenza dello Stato; pertanto non rientra nelle competenze del Settore l'alienazione delle aree che lo costituiscono;
- g. che, sebbene non vengono fornite notizie dettagliate circa le modalità con le quali si voglia utilizzare l'area richiesta, si può affermare che l'attività di “mostra di modelli Paleontologici” comporta l'esistenza e/o la esecuzione di strutture di supporto all'esposizione dei modelli, recinzioni, realizzazione di piazzali e percorsi;
- h. che la realizzazione o l'esistenza delle suddette opere, ai sensi dell'art. 96 del R.D. 523/1904, sono da ritenersi “atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese”, in particolare le suddette opere (modelli paleontologici, strutture di sostegno, recinzioni, piazzali e percorsi) costituiscono opere e fatti che alterano la forma, la dimensione, la resistenza e la convenienza all'uso dell'area di piena ordinaria del torrente e dei suoi argini e, pertanto, ai sensi della lettera g) dell'art. 96 del R.D. 523/1904 non possono essere autorizzati.

CONSIDERATO:

- a. che rispetto all'istanza formulata, l'Ufficio, con nota prot. n. 0949546 del 13/11/2008, ha motivato avviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 s.m.i.;
- b. che, nei termini consentiti, non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'Amministrazione richiedente.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene

NON ACCOGLIBILE

l'istanza avanzata dal Comune di San Lorenzo tesa ad ottenere l'acquisizione e in subordine la concessione dell'area demaniale costituita dall'alveo di piena ordinaria del Torrente Titerno ubicata a valle del ponte sul Titerno in adiacenza alla strada Provinciale San Lorenzo – Cerreto Sannita, confinante con la Particella n. 64 del Foglio n. 4 del N.C.T. di San Lorenzo.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci